

Tre proposte per gli amanti delle passeggiate all'aria aperta.



Il Viaggiatore Magazine –
Renaissance Tuscany il
Ciocco Resort & Spa –
Castelvecchio Pascoli –
Barga, Lucca

Prende il nome dal fiume **Serchio** che l'attraversa per tutta la sua lunghezza e con i suoi mille torrenti crea profonde gole e fenomeni carsici, è ricca di piccoli borghi di grande storia e fascino e offre ai suoi visitatori quel raro mix di cultura, natura, arte, storia, gastronomia e avventura che la rende una destinazione ideale per un weekend o una vacanza da vivere in coppia, in famiglia o tra amici.

La Valle del Serchio, la zona della Toscana che, nella provincia di Lucca, ospita Il Ciocco (polo turistico alberghiero immerso in 600 ettari di parco naturale) è la parte della regione più incontaminata dalle mani dell'uomo e mantiene ancora oggi le proprie origini offrendo un paesaggio naturalistico autentico.

Con l'arrivo della bella stagione e dei primi caldi non c'è niente di meglio che andare a piedi alla scoperta del territorio, vivendolo attraverso delle passeggiate panoramiche "su misura" per le diverse età e curiosità.

Ecco 3 proposte di itinerari che il Ciocco Tenuta e Parco consiglia a chi lo sceglie per un soggiorno o come punto di partenza per escursioni tra Valle del Serchio e Garfagnana:



Il Viaggiatore Magazine –
Passeggiata alla scoperta d
ella Valle del Serchio,
Lucca

DALLA TENUTA DEL CIOCCO ALLE MERAVIGLIE DELLA VALLE DEL SERCHIO (durata 1h e 30')

Un percorso attraverso antiche case coloniche e borghi con saliscendi tra boschi e ruscelli, castagni e metati, ovvero strutture adibite all'essiccazione delle castagne, paesi e villaggi immersi nel verde. Partendo dalla **Tenuta del Ciocco** si sale verso (**Albiano frazione di Barga**) antico borgo sede di un castello vescovile del XII secolo del quale si conservano i resti delle mura, importante punto di controllo della via Francigena che da qui si inoltrava nella Valle.

Camminando lungo gli antichi muri che proteggevano la città sino alla cima della collina dalla quale si vedono chiese e campanili, si raggiungono alcuni dei più bei pascoli di quest'area con i loro greggi di pecore. Superando delle storiche aziende agricole si scende verso l'antica via comunale per poi tornare al Ciocco. A caratterizzare questo percorso sono soprattutto le viste panoramiche: le **Alpi Apuane** da questo punto sono particolarmente vicine all'**Appennino Toscano-Emiliano** e si può scorgere anche la **Pania di Corfino, riserva naturale protetta della Regione Toscana che si trova nel Parco dell'Orecchiella.**



Il Viaggiatore Magazine –
Passeggiata alla scoperta d
ella Valle del Serchio,
Lucca

SULLE TRACCE del MORO del SILLICO (durata 3h)

Si parte da **Sillico, antico borgo di origine medievale che si trova sul versante appenninico della Garfagnana a circa 700 metri sul mare**, si visita l'antico paese con le sue importanti architetture storiche (come **Palazzo Carli**, sede di varie mostre) e proseguendo sui "sentieri del Moro" si attraversano borghi, aree coltivate, viti e ulivi, aree di pascolo delle

pecore garfagnine e boschi di castagni, per arrivare ai villaggi vicini. Il nome dei sentieri deriva dal quello di un brigante locale, "il Moro", conosciuto in epoca recente grazie ad una tradizionale festa estiva ambientata nella Sillico cinquecentesca ma che deve la propria notorietà alle citazioni nelle lettere spedite da Ludovico Ariosto al proprio sovrano durante il suo mandato di Governatore della Garfagnana. **Molti considerano Sillico come il luogo dove la "Toscana tocca il cielo con un dito"**. Maestoso il panorama sulle Alpi Apuane che si gode dal sagrato della chiesa del paese, soprattutto nelle prime ore del mattino quando le nebbie riempiono la vallata sottostante e al tramonto quando il cielo si tinge di arancio e rosso.



Il Viaggiatore Magazine –
Passeggiata alla scoperta d
ella Valle del Serchio,
Lucca

ALLA SCOPERTA DELLA ROCCA DI CESERANA (durata 3h)

Partendo da **Ceserana, frazione del comune di Fosciandora**, attraverso una mulattiera si sale verso **la Rocca, antica fortificazione medievale del XIII secolo** situata sulla riva sinistra del fiume Serchio, realizzata con muri verticali di pietra di fiume e caratterizzata da un camminamento di ronda e delle fessure di avvistamento. Nel 1470 circa la famiglia degli Estensi rafforzò la struttura per adeguarla alle nuove esigenze belliche e dopo un periodo di abbandono nel quale finì in mano ad alcuni briganti, nel 1612 venne nuovamente ristrutturata, anche se i lavori non furono terminati. Nel 1983 il Comune di Fosciandora ha acquistato, dai discendenti dell'ultimo castellano settecentesco, il forte, riportandolo alla vista nell'originaria forma e dimensioni. All'interno della rocca si trova e merita una visita la **chiesa dedicata a**

Sant'Andrea, citata in una bolla papale del 1168, che anche se rimaneggiata conserva i suoi caratteri romanici con un'abside nella quale sono inseriti capitelli scolpiti e strette monofore. Dalla Rocca si prosegue in una passeggiata attraverso castagneti sino ad arrivare ad un metato dove si può assistere al processo di essiccazione delle castagne con la successiva produzione della relativa farina.

Il Ciocco Tenuta e Parco (www.ciocco.it) nasce nel 1961 con l'obiettivo di far rivivere la montagna e le sue tradizioni, la natura con i suoi animali, lo sport e il relax, lontano dal "logorio della vita moderna". **Nel 1967 diventa il primo Resort d'Italia**, un polo turistico alberghiero immerso in 600 ettari.

Per informazioni: Renaissance Tuscany il Ciocco Resort & Spa – Via Giovanni Pascoli – Castelvecchio Pascoli, 55051 – Barga, Lucca